

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI



Comune di Sesto Fiorentino, provincia di Firenze, via XX Settembre, 200.



DATI CATASTALI :

Si attesta che ubicazione, dati catastali e confini corrispondono a quelli indicati nel pignoramento

Considerate le caratteristiche del compendio pignorato questo può essere diviso in natura, individuando **tre cespiti**, commercialmente autonomi e posti nel comune di Sesto Fiorentino, via XX Settembre nc. 200, nelle immediate vicinanze del circolo tennis club Limonaia ASD. (all. n. 2) Il **primo** bene trattato è una villa storica ad uso albergo e pensione con relativi servizi, pertinenze annesse, cappella privata e, inserito nel sistema a giardino e parco storico di notevoli qualità e superficie, è contraddistinto catastalmente in D/2 e B/7; il **secondo** è un' immobile ad uso civile abitazione, con relative pertinenze, posto in direzione ovest rispetto al corpo centrale della villa, in prossimità dell'ingresso principale del parco in via XX Settembre al nc 200, contraddistinto catastalmente in A/3; il **terzo** cespite è formato da un'abitazione in villino, inserita nel proprio giardino esclusivo e, posta in direzione sud rispetto al corpo centrale della villa, è contraddistinta catastalmente in A/7. Il tutto come di seguito meglio identificato:

- **primo lotto:** locali ad uso albergo e pensione con relativi servizi, cappella privata, pertinenze e giardino e parco storico.

ubicazione: comune di Sesto Fiorentino, provincia di Firenze, via XX Settembre, 200.

dati catastali albergo: Il bene risulta censito presso l'Agenzia del Territorio di Firenze catasto urbano del comune di Sesto Fiorentino - giustamente in conto, per intero, alla ditta eseguita, ed è geometricamente rappresentato nel foglio di mappa 33, particella 113, subalterno 500, categoria D/2, rendita € 42.349,47 (all. n. 3)

dati catastali cappella privata: Il bene risulta censito presso l'Agenzia del Territorio di Firenze catasto urbano del comune di Sesto Fiorentino - giustamente in conto, per intero, alla ditta eseguita, ed è geometricamente rappresentato nel foglio di mappa 33, particella 113, subalterno 2, categoria B/7, classe U, rendita € 425,56 (all. n. 3)

dati catastali dei terreni destinati a parco e giardino storico: I beni risultano censiti presso l'Agenzia del Territorio di Firenze - catasto terreni del comune di Sesto Fiorentino - giustamente in conto, per intero, alla ditta eseguita, e sono



geometricamente rappresentati come di seguito:

- 1) foglio di mappa 33, particella 112, superficie mq 13.935, reddito dominicale € 75,57 reddito agrario € 32,39
- 2) foglio di mappa 33, particella 114, superficie mq 100, reddito dominicale € 0,04 reddito agrario € 0,03
- 3) foglio di mappa 33, particella 117, superficie mq 80, reddito dominicale € 0,45 reddito agrario € 0,14
- 4) foglio di mappa 33, particella 113, classe Ente Urbano, superficie mq 15.765

CONFINI:

confini: via XX Settembre, via Federico G. Florio, torrente Zambra, campi sportivi circolo tennis club Limonaia, stessa proprietà, s.s.a.

DATI CATASTALI :



- **secondo lotto:** Immobile ad uso civile abitazione - A/3 - con relative pertinenze.

ubicazione: Comune di Sesto Fiorentino, provincia di Firenze, via XX Settembre, 200.

dati catastali abitazione: Il bene risulta censito presso l'Agenzia del Territorio di Firenze - catasto urbano del comune di Sesto Fiorentino - giustamente in conto, per intero, alla ditta esecutata, ed è geometricamente rappresentato nel foglio di mappa 33, particella 111, categoria A/3, classe 5, rendita € 525,49 (all. n. 3)

dati catastali dei terreni di pertinenza destinati a giardino: I beni risultano censiti presso l'Agenzia del Territorio di Firenze - catasto terreni del comune di Sesto Fiorentino - giustamente in conto, per intero, alla ditta esecutata, e sono geometricamente rappresentati come di seguito:

foglio di mappa 33, particella 111, classe Ente Urbano, superficie mq 310

CONFINI:

confini: via XX Settembre, parco dell'albergo, stessa proprietà, s.s.a.

DATI CATASTALI :

- **terzo lotto:** abitazione in villino - A/7 -, con relative pertinenze e giardino esclusivo.

ubicazione: Comune di Sesto Fiorentino, provincia di Firenze, via XX Settembre, 200.

dati catastali abitazione: Il bene risulta censito presso l'Agenzia del Territorio di Firenze catasto urbano del comune di Sesto Fiorentino, giustamente in conto, per intero, alla ditta esecutata, ed è geometricamente rappresentato nel foglio di mappa 33, particella 115, categoria A/7, classe 5 rendita € 2.021,93

dati catastali dei terreni di pertinenza destinati a giardino: I beni risultano censiti presso l'Agenzia del Territorio di Firenze - catasto terreni del comune di Sesto Fiorentino - giustamente in conto, per intero, alla ditta esecutata, e sono geometricamente rappresentati come di seguito:

- 1) foglio di mappa 33, particella 116, superficie mq 1840, reddito dominicale € 9,98 reddito agrario € 4,28 (all. n. 3)
- 2) foglio di mappa 33, particella 118, superficie mq 1325, reddito dominicale € 7,19 reddito agrario € 3,08 (all. n. 3)
- 3) foglio di mappa 33, particella 115, classe Ente Urbano, superficie mq 620. (all. n. 3)

CONFINI:

confini: parco dell'albergo, campi sportivi circolo tennis club Limonaia, stessa proprietà, s.s.a.

DESCRIZIONE DEI BENI :



Primo lotto:

- unità (A) - Villa Stanley (ex Ughi) all'attualità la villa ospita una struttura alberghiera, quattro stelle, composta da venticinque camere con bagno e servizi: dieci camere a piano terra per una superficie totale di circa 600 mq, tredici a



piano primo per una superficie totale di circa 400 mq, una camera al secondo piano di superficie pari a circa 40 mq ed una al piano terzo di superficie pari a circa 50 mq. Nella villa sono presenti accessori di servizio distribuiti ai piani, quali: reception, sale riunioni/convegni, sala TV, sala lettura-soggiorno e terrazza torre al quarto piano di superficie pari a circa 50 mq, oltre piano ammezzato di circa 90 mq e piano seminterrato di superficie pari a circa 150 mq. Nel complesso la superficie complessiva della villa risulta pari a circa 1.100,00 mq, oltre piano ammezzato, seminterrato e terrazza. Lo stato manutentivo, anche tenendo conto della naturale vetustà dell'edificio, presenta una condizione di mantenimento dell'efficienza caratteristica dell'attuale destinazione alberghiera di qualità: pareti e soffitti affrescati e/o cassettonati in legno intarsiato, altezze dei vani mantenute alle caratteristiche originarie. Più in particolare gli elementi di finitura interni sono così costituiti: infissi e porte interne d'epoca in legno, pavimenti composti con mosaici in graniglia e marmo, parquet, intonaci a calce, rivestimenti nei bagni e wc, infissi esterni in legno provvisti di vetri termici, persiane in legno. I servizi igienici sono forniti da elementi igienico-sanitari di qualità corrente: lavabo, vaso, bidet, vasca/doccia. L'impianto elettrico è del tipo sottotraccia con placche, frutti di plastica e punti luce a soffitto, sono presenti diverse prese di impianto TV, telefono, citofono. L'immobile è allacciato alle reti impiantistiche comunali di fognatura e acquedotto ed è provvisto delle utenze di luce, acqua e gas metano, che rendono la struttura adatta alla destinazione e funzionante. Nei locali descritti non sono presenti segni evidenti di umidità.

- unità (B) - (ex limonaia) Immobile su due livelli completamente ristrutturato negli anni duemila e adibito parte in doppio volume a salone ristorante, con cucina, locali di deposito, magazzini, e parte ad uso albergo composto da venti camere con bagno e otto monolocali, tipo residence o suite, su doppio livello e dotati, ognuna, di servizi igienici. A corredo della ristorazione è presente un altro corpo di fabbrica con tettoia, in appendice all'immobile principale e posto su due livelli ad uso dispensa. Nel complesso la superficie complessiva dell'immobile denominato ex limonaia risulta pari a circa 1.000,00 mq, oltre i locali ad uso dispensa. Lo stato manutentivo appare caratteristico dell'attuale destinazione alberghiera di qualità, più in particolare gli elementi di finitura interni sono così costituiti: infissi e porte interne d'epoca in legno, pavimenti composti con mosaici in graniglia e marmo, parquet, intonaci a calce, rivestimenti nei bagni e wc, infissi esterni in legno provvisti di vetri termici, persiane in legno. I servizi igienici sono forniti da elementi igienico-sanitari di qualità corrente: lavabo, vaso, bidet, vasca/doccia. L'impianto elettrico è del tipo sottotraccia con placche, frutti di plastica e punti luce a soffitto, sono presenti diverse prese di impianto TV, telefono, citofono. L'immobile è allacciato alle reti impiantistiche comunali di fognatura e acquedotto ed è provvisto delle utenze di luce, acqua e gas metano, che rendono la struttura adatta alla destinazione e funzionante. Nei locali descritti non sono presenti segni evidenti di umidità. (Allegato n. 4, pag. 6)

L'impianto idro-termo-sanitario è centralizzato per i due edifici adibiti ad albergo ed è composto da caldaia alimentata a gas metano, posizionata in locali tecnici interrati, e di potenza inferiore a 280.000 Kcal/h a condensazione del



tipo a cascata, con due boijler di accumulo acs da 2.500 lt. ciascuno ed un terzo boijler di pari accumulo destinato ai sistemi di raffrescamento. Il sistema di riscaldamento/raffrescamento è diffuso da fan coil distribuiti in tutti gli ambiente della zona alberghiera e da radiatori in alluminio nelle zone di servizio, bagni e wc

- unità (C) - Cappella privata di valore storico-artistico e storico-testimoniale non destinata all'esercizio pubblico del culto, posta su di un unico livello all'ingresso della villa in appendice ai locali dell' ex-limonaia della superficie di circa 40 mq

- unità (D) - Sistema del verde a giardino e parco storico con impianti arborei e arbustivi coerenti con il disegno originario, percorsi pedonali e sistemazione al suolo con presenze di elementi architettonici, scultorei e decorativi ed una curiosità: un cimitero per cani (quelli degli Stanley) con tanto di lapidi dedicatorie. La superficie catastale complessiva è pari a mq 29.880, parte classificato a ente urbano e parte a terreno agricolo, sul quale insistono una serie di servizi e pertinenze, relativi all'attività alberghiera, quali: ampia area destinata a parcheggio pertinenziale scoperto, campo da tennis, piscina scoperta di forma irregolare, servizio bar esterno, spogliatoio, tettoie e gazebo oltre ad un locale adibito a serra con tipologia costruttiva storicizzata realizzata in ferro e vetro delle dimensioni di circa 90 mq.

Secondo lotto:

Edificio del tipo terra-tetto, già ad uso alloggio per personale di servizio, è posto in direzione ovest rispetto al corpo centrale della villa, in prossimità dell'ingresso principale del parco di via XX Settembre al nc 200, dalla quale si accede al resede ed al cancello d'ingresso principale. L'immobile è distribuito su due livelli fuori terra ed è composto da tre vani oltre cucina, ampia veranda-soggiorno a piano terra, servizi igienici e resede ad uso esclusivo. Il fabbricato presenta un impianto planimetrico di forma regolare, di circa 8,00 x 9,00 mt, con una superficie a piano terra di circa 75 mq ed una superficie a piano primo di circa 45 mq, inserito nel lotto di proprietà delle dimensioni catastali pari a 310 mq sistemato a giardino esclusivo. Tale fabbricato è stato realizzato con una struttura mista in opera, tamponamenti e solai latero-cementizi, intonaci tradizionali e copertura a falde di laterizio. In relazione alle caratteristiche tipologiche, architettoniche e di esposizione dell'edificio, si tratta di un fabbricato che presenta caratteri ed allineamenti compatibili con il contesto. Rifiniture ed impianti sono di qualità corrente e più in particolare gli elementi di finitura interni sono così costituiti: intonaco civile, pavimenti in monocottura, parquet, rivestimento nei bagni e w.c. e nella zona cottura della cucina. I servizi igienici sono forniti da elementi igienico-sanitari di qualità corrente: lavabo, vaso, bidet, doccia/vasca. Portoncino d'ingresso e bussole interne in legno tamburato, infissi in legno provvisti di vetri termici, provvisti di persiane. Impianto idro-termo-sanitario autonomo con caldaia alimentata a gas metano di potenza inferiore a 20.000 Kcal/h e pompa di calore, radiatori in alluminio e fan coil. L'impianto elettrico è del tipo sottotraccia con placche, frutti di plastica e punti luce a soffitto, sono presenti prese di impianto TV, telefono, citofono. L'appartamento è



normalmente allacciato alle reti impiantistiche comunali di fognatura acquedotto e gas-metano, ed è provvisto delle utenze di luce. Nei locali descritti non sono presenti segni evidenti di umidità discendente. Tenendo conto delle caratteristiche tipologiche, architettoniche e dell'esposizione dell'edificio l'appartamento appare ben illuminato ed areato in tutti vani.

Terzo lotto:

Edificio del tipo terra-tetto, già ad uso foresteria e sviluppato interamente a piano terra, oltre ampio soppalco nella zona giorno. Esso è composto da quattro camere, quattro bagni, cucina-pranzo, ampio soggiorno e servizi pluriuso con una superficie complessiva di circa 230 mq. Tale abitazione in villino è inserita nel proprio giardino esclusivo di superficie catastale pari a mq 3.785 e, posta in direzione sud rispetto al parco ed al corpo centrale della villa, è stata realizzata con una struttura mista in opera e muratura, tamponamenti e solai latero-cementizi, intonaco tradizionale, gronde in legno trattate a vista, copertura a falde inclinate e manto in laterizio, canali di gronda con sviluppo semitondo, aperture finestrate con elementi di marcapiani e persiane. In relazione alle caratteristiche tipologiche, architettoniche e di esposizione dell'edificio, l'abitazione mantiene i caratteri storici dell'edificio e, interamente distribuita al piano terra, vi si accede da ingresso esclusivo del proprio resede. Le quote interne sono caratterizzate con altezze differenziate del tipo mansardato, da un minimo di mt 3,45 fino ad un massimo di mt 4,60. Rifiniture ed impianti sono di qualità corrente. Impianto idro-termo-sanitario autonomo con caldaia alimentata a gas metano di potenza inferiore a 20.000 Kcal/h e pompa di calore, radiatori in alluminio e fan coil.

Nei locali descritti non sono presenti alcune tracce di umidità ascendente. Tenendo conto delle caratteristiche tipologiche, architettoniche e dell'esposizione dell'edificio l'appartamento appare ben illuminato ed areato in tutti vani



VALUTAZIONE :

PRIMO LOTTO

formato dagli immobili (A); (B); (C); (D).

- unità A - Villa Stanley (ex Ughi) una struttura alberghiera, quattro stelle.

- unità B - (ex limonaia) Immobile adibito a salone ristorante, con cucina, locali di deposito, magazzini, e parte ad uso albergo

- unità C - Cappella privata di valore storico-artistico

- unità (D) - Sistema del verde a giardino e parco storico sul quale insistono una serie di servizi e pertinenze, relativi all'attività alberghiera, quali: area destinata a parcheggio pertinenziale scoperto, campo da tennis, piscina scoperta di forma irregolare, servizio bar esterno, spogliatoio, tettoie e gazebo oltre ad un locale adibito a serra.

Stato di possesso: immobili occupati da attività alberghiera.

valore di mercato stimato = € 7.411.286 =

- determinazione del prezzo a base d'asta:

€ 7.411.286 x 90% = € 6.670.157= che si arrotonda a

€ 6.670.000 = PREZZO A BASE D'ASTA

- Inoltre devono essere ulteriormente decurtati gli oneri occorrenti per la Sanatoria Edilizia, così come quantificati dall'istruttoria con gli uffici preposti. Indicati i costi del procedimento di Sanatoria edilizia, si pone a carico dell'



acquirente l'onere di tale spesa che è stata stimata in quota relativa al PRIMO LOTTO di € 15.790 oltre iva e cnpa, detraendo dal prezzo a base d'asta tale importo:

€ (6.670.000 - 15.790) = € **6.654.000**

PREZZO A BASE D'ASTA EPURATO - PRIMO LOTTO

SECONDO LOTTO

- Edificio, tipo terra-tetto, A/3,

Stato possesso: immobile occupato, proprietà esecutata.

valore di mercato stimato = € 391.257 =

- determinazione del prezzo a base d'asta:

€ 391.257 x 90% = € 352.131= che si arrotonda a

€ 352.000 = PREZZO A BASE D'ASTA

- Inoltre devono essere ulteriormente decurtati gli oneri occorrenti per la Sanatoria Edilizia, così come quantificati dall'istruttoria con gli uffici preposti. Indicati i costi del procedimento di Sanatoria edilizia, si pone a carico dell'acquirente l'onere di tale spesa che è stata stimata in quota relativa al SECONDO LOTTO di € 14.584 oltre iva e cnpa, detraendo dal prezzo a base d'asta tale importo:

€ (352.000 - 14.584) = € **338.000**

PREZZO A BASE D'ASTA EPURATO - SECONDO LOTTO

TERZO LOTTO

- Edificio, tipo terra-tetto, A/7,

Stato possesso: immobile occupato, proprietà esecutata.

valore di mercato stimato = € 857.290 =

- determinazione del prezzo a base d'asta:

€ 857.290 x 90% = € 771.561= che si arrotonda a

€ 772.000 = PREZZO A BASE D'ASTA

- Dagli atti acquisiti e dal sopralluogo effettuato risultano diverse difformità di prospetto e distribuzione interna, oltre a ampliamento delle superfici del piano terra di circa 70 mq.

Per tali difformità è pendente ricorso al TAR n. 692/2008 - 3° sezione - avverso al provvedimento di diniego del comune di Sesto Fiorentino, n. 3/2008. Per tali motivi all'attualità non è possibile quantificare gli importi necessari alla procedura in corso, pertanto si stima un valore forfettario, di € 20.000, ponendo a carico dell'acquirente l'onere di tale spesa, che si detrae dal prezzo a base d'asta:

€ (772.000 - 20.000) = € **752.000**

PREZZO A BASE D'ASTA EPURATO - TERZO LOTTO

L'intero cespite oggetto del pignoramento assume un prezzo a base d'asta epurato complessivo pari alla somma dei tre lotti: € (6.654.000 + 338.000 + 752.000) = € **7.744.000=**

ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITA' DELLA U.I.U. :

Tutti gli immobili sono stati edificati in data anteriore al 1° settembre 1967.

Successivamente a tale data sono stati accertati presso il comune di Sesto Fiorentino, edilizia privata, i seguenti titoli abilitativi: XXXXX srl - Arcipelago Viaggi: 1986, busta 6010, concessione a sanatoria; 1999, busta 318, concessione a sanatoria; 2000, busta 334, concessione edilizia; XXXXXX srl: 2001, busta 23, autorizzazione edilizia per scale antincendio; 2001, busta 50, cambio di destinazione; 2001, busta 51, art. 13; 2001, busta 52, art. 13; 2001, busta 53, accertamento di conformità per vano tecnico; 2004, busta 5723, DIA; 2004, 1462, condono respinto; 2006, busta 5322, DIA per

ASTE
GIUDIZIARIE.it



pavimentazioni esterne; 2008, busta 97, accertamento di conformità. Ciò premesso, rilevata la non corrispondenza tra la planimetria catastale, quale ultima planimetria in atti, lo stato attuale e secondo quanto dichiarato dalla stessa proprietà esecutata, le unità immobiliari di seguito descritte hanno subito variazioni tali da richiedere il rilascio di accertamento di conformità e sanatoria edilizia, oltre alla verifica di conformità strutturale delle opere eseguite senza titolo edilizio:

Primo lotto - unità B - (ex limonaia) Dagli atti acquisiti e dal sopralluogo effettuato risultano lievi difformità di diversa distribuzione di interni, inoltre nel corpo di fabbrica ad uso dispensa, realizzato in appendice all'immobile principale a corredo della ristorazione, è presente una tettoia attualmente adibita a deposito. (all. n. 7)

Primo lotto - unità D - (Sistema del verde a giardino e parco storico)

Dagli atti acquisiti e dal sopralluogo effettuato risultano lievi difformità di diversa distribuzione e ampliamento nella zona dei servizi, spogliatoio, bar esterno. (all. n. 7)

Secondo lotto (Edificio del tipo terra-tetto, A/3.

Dagli atti acquisiti e dal sopralluogo effettuato risultano alcune difformità di prospetto e distribuzione interna, oltre a ampliamento delle superfici del piano terra di circa 30 mq.

Terzo lotto (Edificio del tipo terra-tetto, A/7.

Dagli atti acquisiti e dal sopralluogo effettuato risultano diverse difformità di prospetto e distribuzione interna, oltre a ampliamento delle superfici del piano terra di circa 70 mq.

Per tali difformità è pendente ricorso al TAR n. 692/2008 - 3° sezione - avverso al provvedimento di diniego del comune di Sesto Fiorentino, n. 3/2008, in relazione al rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria. (all. n. 9)

Tali procedure onerose, poste a carico degli acquirenti, sono state istruite con gli uffici tecnici del comune di Sesto Fiorentino e del genio civile di Firenze che hanno accertato come le difformità eseguite sono sanabili, ai sensi del regolamento edilizio, approvato con delibera c.c. n. 19 del 28.03.2014 *Allegato 4 - sanzioni amministrative -*, con il prospetto di oneri di spesa prodotto in allegato.

ATTESTATO PRESTAZIONE ENERGETICA (APE):

Con la legge 03.08.2013 n. 90, in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici, viene soppresso l'attestato di certificazione energetica (di seguito ACE) e introdotto, in suo luogo, l'attestato di prestazione energetica (di seguito APE), rispondente ai criteri indicati dalla direttiva 2010/31/UE. Ai sensi del D.P.R. 75 del 16/04/2013, modificato dal D.L. 63 del 04/06/2013, convertito dalla legge 03.08.2013 n. 90, che ha introdotto l'obbligatorietà dell'APE (Attestato di Prestazione Energetica), gli Iscritti agli ordini professionali che abbiano conseguito uno dei titoli di studio elencati all'art. 2, comma 3 della suddetta normativa, potranno redigere le certificazioni energetiche senza l'obbligo di conseguire un Attestato di Frequenza relativo a specifici corsi di formazione per la certificazione energetica.

Pertanto questo CTU, assolvendo i requisiti di legge richiamati, dichiara di essere in possesso del titolo di studio indicato dall'art 2 comma 3, dalla lett. a) alla lett. e) in particolare: - Architetti Sez. A-a Ciclo Unico Quinquennale Classe 4/s Vecchio ordinamento - ed essere iscritto, dal 10.01.1985, all'Ordine degli Architetti P.P. e C. della provincia di Firenze al n. 3311; dichiara inoltre, quale esperto



qualificato ed indipendente, di poter attestare la prestazione energetica di un edificio attraverso l'utilizzo di specifici descrittori e fornire raccomandazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica stessa.

Ciò premesso si rilasciano gli Attestati di Prestazione Energetica (APE), elaborati con metodologia di calcolo nazionale - MasterClima (MC) 11300 -, predisposto da AERMEC spa. Gli elaborati ottenibili sono in linea con quanto richiesto dal Decreto 59/2009 e dalle 'Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica degli Edifici'.

La richiesta dei dati, gli algoritmi di calcolo implementati e la presentazione dei risultati seguono le normative tecniche di riferimento: UNI/TS 11300 parte 1 e 2 del 2 ottobre 2014 e del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63. Il software dispone di certificato di conformità alle norme UNI TS 11300:2008 (certificato n. 18) rilasciato da CTI e pertanto può essere utilizzato per tutte le tipologie di edifici - residenziali e non residenziali, esistenti e di nuova costruzione - senza limiti di superficie. Relativo ai lotti in oggetto, dichiarando la prestazione energetica globale pari a:

PRIMO LOTTO = 19,278 kWh/mc anno, che pone l'immobile in classe energetica "E".

SECONDO LOTTO= 124,373 kWh/mq anno, che pone l'immobile in classe energetica "F".

TERZO LOTTO = 99,451 kWh/mq anno, che pone l'immobile in classe energetica "F".

Inoltre il paragrafo 8 delle linee guida nazionali prevede che sia trasmessa alla regione ed al comune di competenza copia dell'APE, completo di firma digitale, entro i 15 gg. successivi alla sua consegna al richiedente, a cura del certificatore. La regione Toscana ha predisposto una casella di posta elettronica alla quale inviare copia dell'Attestato Prestazione Energetica (APE) emesso:

certificazione-energetica@regione.toscana.it

Tali adempimenti sono stati rispettivamente assolti, in data 26. e 27 febbraio 2015 così come nominati dalle stringhe contenenti le seguenti informazioni:

PRIMO LOTTO = 2015_02_27-CNQNNM57A17L833S-05.

SECONDO LOTTO=2015_02_26-CNQNNM57A17L833S-04.

TERZO LOTTO = 2015_02_26-CNQNNM57A17L833S-03

li, 04/03/15

Il tecnico incaricato

firmato digitalmente

dr. arch. Antonio Matteo Cinquini, consulente tecnico d'ufficio

